



9189

COMUNE CALABRITTO

(PROVINCIA DI AVELLINO)
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Verbale 2/2016

Oggi, addì 29 del mese di settembre dell'anno 2016, si è riunito il Nucleo di Valutazione, di seguito Nucleo, che, come da decreto sindacale (prot. n. 1787 del 30.04.2014), quale organo monocratico, è incardinato nella persona del dott. Buono Tommaso.

Le attività programmate per la seduta odierna sono:

1. DECRETO LEGISLATIVO FOIA

Il Nucleo comunica che sulla Gazzetta Ufficiale del giorno 8 giugno 2016 è stato pubblicato il decreto legislativo n.97 "Revisione semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Come già evidenziato in altro verbale si rappresenta che il decreto comporterà notevoli ricadute sull'organizzazione dell'ente locale perché individua un'ampia serie di documenti e atti la cui documentazione costituisce un obbligo per la P.A..

Ecco alcune novità introdotte dal decreto legislativo:

a) una prima tipologia di obblighi riguarda la pubblicazione di informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articoli 13-28). Vi rientrano i dati relativi all'articolazione degli uffici, con le relative competenze e risorse a disposizione e tutte le informazioni sui riferimenti utili al cittadino che intenda rivolgersi ad una pubblica amministrazione per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali degli uffici (tra cui i bandi di concorso, gli elenchi dei provvedimenti adottati ecc.).

b) un secondo gruppo di pubblicazioni obbligatorie riguarda l'uso delle risorse pubbliche (articoli 29-31) e comprende la pubblicità dei dati relativi al bilancio di previsione e a quello consuntivo, nonché le informazioni degli immobili posseduti e della gestione del patrimonio e i dati relativi ai risultati del controllo amministrativo-contabile.

c) riordina altresì le disposizioni relative ad obblighi di pubblicazione concernenti le prestazioni offerte e i servizi erogati (articoli 32-36). Rientra in questa tipologia la pubblicazione di: carta dei servizi e standard di qualità; tempi medi di pagamento relativi agli acquisiti di beni, servizi e forniture; elenco degli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese; dati relativi alle tipologie di procedimento di competenza di ciascuna amministrazione;

d) introduzione della nozione di accesso civico (articolo 5), nota come Freedom of Information Act (FOIA), quale diritto di chiunque di richiedere alle pubbliche amministrazioni i documenti, le informazioni e i dati di cui sopra, oggetto di pubblicazione obbligatoria, nei casi in cui questa sia stata omessa. A differenza del diritto di accesso agli atti di cui alla legge sull'azione amministrativa (L. 241/1990), la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

L'esercizio del diritto all'accesso civico potrà essere esercitato nei sei mesi successivi all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo mentre le altre norme acquisteranno efficacia dopo un anno.

2. ADEMPIMENTI TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - D. LGS. 33/2013

Il Nucleo evidenzia al Sindaco e ai Responsabili Prevenzione della Corruzione e/o Trasparenza che necessita programmare le attività di completamento di tutti gli obblighi di trasparenza previsti dal d.lgs. 33/2013 e di quanto previsto nel PTCP 2016-2018.

Il Nucleo si riserva di effettuare nel mese di novembre la verifica sullo stato di attuazione degli obblighi in materia di pubblicazioni ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

3. LEGGE ENTI LOCALI

Il Nucleo segnala che è stata pubblicata sulla gazzetta ufficiale n. 194 del 20 agosto 2016 la legge 7 agosto 2016 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113, recante misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio". La legge ha modificato notevolmente il testo del decreto legge 24 giugno 2016 n. 113, accogliendo molte richieste avanzate dalle associazioni e dal parlamento

La nuova legge avrà notevoli ricadute sulle attività degli enti locali in materia di personale, finanza locale e di semplificazione di alcuni adempimenti.

4. PIANO NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Il Nucleo segnala che con deliberazione n.831 del 3 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato la "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016". Il PNA 2016 è il primo predisposto e adottato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, competente in materia ai sensi dell'art. 19 del decreto legge 90/2014. Il Piano, recependo le novità legislative (Trasparenza, rivisitazione obblighi di pubblicazione, Codice dei contratti pubblici ecc.) è un atto di indirizzo generale a cui devono attenersi le Pubbliche Amministrazioni nella redazione del nuovo PTCP. Il PNA tende a rafforzare il ruolo dei Responsabili di Prevenzione della Corruzione, quali soggetti titolari del potere di predisposizione e di proposta del PTCP all'organo di indirizzo. È, inoltre, previsto un maggiore coinvolgimento degli organi di indirizzo nella formazione e attuazione dei Piani così come di quello degli organismi indipendenti di valutazione (OIV/Nuclei), chiamati a rafforzare il raccordo tra misure anticorruzione e misure di miglioramento della funzionalità delle amministrazioni e della performance degli uffici e dei funzionari pubblici.

Il nuovo PNA persegue, inoltre, l'obiettivo di semplificare le attività delle amministrazioni nella materia, ad esempio unificando in un solo strumento il PTCP e il Programma triennale della trasparenza e dell'integrità (PTTI) e prevedendo una possibile articolazione delle attività in rapporto alle caratteristiche organizzative (soprattutto dimensionali) delle amministrazioni (piccoli Comuni fino a 15.000 abitanti). Il PNA 2016 si collega alla determinazione ANAC 12/2015 di aggiornamento del Piano 2015.

5. REVISIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Nucleo rappresenta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione che, con la determinazione n. 12 del 28 dicembre 2015, l'A.N.A.C. ha previsto che le pubbliche amministrazioni, di cui al d. lgs. 165/2001, debbano provvedere a rivedere il Codice di comportamento dei dipendenti.

Il Nucleo, chiamato a esprimere il suo giudizio in merito a tale revisione, suggerisce al Responsabile della Prevenzione della Corruzione di attivare un tavolo di confronto con le parti interessate (Responsabili di P.O., RSU, UPD, amministratori ecc.) per rivedere, entro il corrente anno, il Codice di comportamento, utilizzando i contenuti del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, adottato ad inizio dell'anno.

6. DICHIARAZIONI INSUSSISTENZA E INCONFERIBILITA' INCARICHI AMMINISTRATIVI

Il Nucleo evidenzia che, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 39/2013 la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità deve essere resa/acquisita all'atto del conferimento dell'incarico nonché resa annualmente nel corso dell'incarico.

Le dichiarazioni sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico. Nel rammentare che la predetta dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, il Nucleo invita i Responsabili Trasparenza e/o Prevenzione della Corruzione a verificare l'effettiva attuazione della norma.

Il Nucleo segnala, altresì, al Responsabile Anticorruzione che con la delibera n. 833 del 3 agosto 2016 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato le "Linee guida in materia di accertamento

delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del responsabile della prevenzione della corruzione. Attività di vigilanza e poteri di accertamento dell'ANAC. in caso di incarichi inconfiribilità e incompatibilità" con le quali vengono definite il ruolo e le funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione nel procedimento di accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità.

Con detta delibera è disciplinata, altresì, l'attività di verifica del RPC sulle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità e i poteri di vigilanza, accertamento e di ordine dell'ANAC.

7. ADOZIONE SISTEMA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (SMIVAP)

Il Nucleo propone l'adozione dell'allegato "*Sistema di misurazione e valutazione della performance*", da adottare con delibera di Giunta e da pubblicare anche sul link "Amministrazione Trasparente".

8. PIANO PERFORMANCE 2016

Il Nucleo suggerisce all'Amministrazione comunale di assegnare ai Responsabili di P.O. per l'anno corrente gli obiettivi, anche trasversali, in attuazione del *Sistema di misurazione e valutazione della performance*. L'assegnazione dei predetti obiettivi consentirà a questo organismo di poter procedere correttamente alla valutazione delle attività rese dai responsabili di p.o. nell'anno 2016.

A tal uopo il Nucleo comunica di aver già inviato a mezzo mail una bozza di Piano della Performance anno 2016 da integrare e/o adeguare alle necessità politiche-programmatiche dell'ente.

Terminate le attività di cui all'ordine del giorno la seduta è sciolta.

Il presente verbale, da acquisire al fascicolo dell'organismo, è trasmesso al Sindaco e al Segretario comunale per quanto di competenza per il successivo inoltro ai Sigg. Responsabili delle posizioni organizzative.

Di quanto sopra è verbale.

Il Valutatore

Tommaso Buono